



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

1157

Proposta n. 487 / 2017



Consiglio Regionale del Veneto
I del 18/01/2018 Prot.: 0001157 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 92 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 06/12/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 268 / IIM del 06/12/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 308 del 17 febbraio 2017 presentata dai consiglieri Alessandra Moretti, Piero Ruzzante, Orietta Salemi, Francesca Zottis e Pietro Dalla Libera avente per oggetto "La Regione del Veneto si sta attivando per far sì che i cittadini utilizzino i treni regionali in piena tranquillità?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Assente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Assente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 308 del 17 febbraio 2017 presentata dai consiglieri Alessandra Moretti, Piero Ruzzante, Orietta Salemi, Francesca Zottis e Pietro Dalla Libera avente per oggetto "La Regione del Veneto si sta attivando per far sì che i cittadini utilizzino i treni regionali in piena tranquillità?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La Regione del Veneto ha messo da tempo in atto azioni volte a garantire la sicurezza dei viaggiatori che utilizzano mezzi di trasporto pubblico locale. A tal riguardo l'articolo 33bis "Libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblico locale da parte delle forze dell'ordine", della legge regionale 31 ottobre 1998, n.25 "Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale" e s.m.i., sancisce la libera circolazione su mezzi del trasporto pubblico locale, in ragione delle funzioni e del servizio svolto, per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine (FF.OO.) muniti di tessera di riconoscimento. Nel disposto normativo, invece, non vi è alcun riferimento alle Forze Armate (FF.AA.) alle quali, peraltro, si ricorda che non sono assegnate funzioni di pubblica sicurezza, salvo specifici casi espressamente previsti per legge, come ad esempio la cosiddetta operazione "strade sicure".

L'atto di proroga del contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale valido dal 01/01/2015 al 31/12/2023 recentemente sottoscritto tra Regione del Veneto e Trenitalia S.p.A., prevede tra l'altro, per innalzare la percezione di sicurezza dei viaggiatori, la possibilità di subordinare l'ammissione a bordo treno delle FF.OO. a determinati requisiti, attualmente non previsti dalla già citata norma regionale, (utilizzo della divisa, presentazione al capotreno, intervento su richiesta, etc.) nonché l'estensione dell'ammissione gratuita delle FF.AA., previa sottoscrizione di apposito atto tra le parti per la determinazione dei mancati introiti che la Regione dovrà compensare poi a Trenitalia sulla base di specifici titoli di viaggio.

Le previsioni contenute nel menzionato articolo dell'atto di proroga rappresentano una facoltà che l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno riservarsi vista la durata pluriennale dello stesso, ma la cui attuazione deve essere supportata da ulteriori adempimenti, sia di carattere economico che normativo. Giova infatti ricordare che le Forze Armate non svolgono di norma attività di ordine pubblico e non rivestono qualifiche di pubblica sicurezza, salvo quanto già detto sopra; mentre, l'ammissione subordinata a determinati requisiti delle Forze dell'Ordine, costituirebbe una disposizione aggiuntiva rispetto alla norma attualmente vigente che, invece, non prevede per gli agenti alcun obbligo o comportamento specifico.

Infine, per quanto attiene alla sicurezza dei viaggiatori e del personale viaggiante, Trenitalia stessa ha messo in atto in questi ultimi anni azioni volte a migliorarne e incrementarne i livelli a bordo dei convogli. Tutti i treni di nuova generazione inseriti, tra l'altro, nel Piano di investimento del Contratto di Servizio con la Regione del Veneto e quindi oggetto di contribuzione nell'ambito del corrispettivo, sono infatti dotati di sistemi di videosorveglianza; tecnologie ulteriormente migliorate nel 2016, con l'installazione di impianti di tipo "live" che, oltre a garantire la videoregistrazione degli eventi, proiettano in tempo reale le immagini delle videocamere sui monitor del sistema informativo per il pubblico, dando così una maggiore sensazione di sicurezza alle persone a bordo. Il gestore del servizio ha inoltre provveduto ad avviare per tutto il personale di bordo e per le squadre antievasione, che operano sui treni e presso le stazioni per l'attività di "filtro a terra", corsi antiaggressione. I menzionati corsi, che ormai stanno volgendo a termine, sono stati organizzati con il precipuo intento di trasmettere regole comportamentali da adottare in contesti lavorativi particolarmente delicati e sensibili per contrastare il fenomeno delle aggressioni a bordo treno e, a tal fine, sono stati coinvolti anche agenti della Polizia Ferroviaria e psicologi.

Concludendo, per quanto su esposto, la sicurezza dei viaggiatori e del personale viaggiante è perseguibile mettendo in atto una molteplicità sinergica di azioni. L'ausilio delle Forze Armate, in aggiunta a quanto già in essere, rappresenterebbe sicuramente un ulteriore deterrente a comportamenti illeciti, anche se, il concreto



avvio di una tale azione, necessita l'adozione di norme attuative oltre che lo stanziamento di adeguate risorse economiche.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1404 del 29/08/2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 308 del 17 febbraio 2017 presentata dai consiglieri Alessandra Moretti, Piero Ruzzante, Orietta Salemi, Francesca Zottis e Pietro Dalla Libera avente per oggetto "La Regione del Veneto si sta attivando per far sì che i cittadini utilizzino i treni regionali in piena tranquillità?".
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
..... del
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Migotto)

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel

